

THOUSANDS YEARS OF HISTORY

From the Middle ages to the 20th Century the presence of the Almona river deeply marked this area, characterising it with the presence of crafting industries. As early as 1081, the area hosted facilities for the fulling of woollen cloth.

In the 15th century, these fulling mills were called in Italian "gualcherie" or "valche", from the Lombard term "walken", which meant "to roll".

When in 1656 Rome was stricken by the plague, the Valca d'Acquataccio, located where the Almona crosses the Appian Way, was used to disinfect the wool of the mattresses.

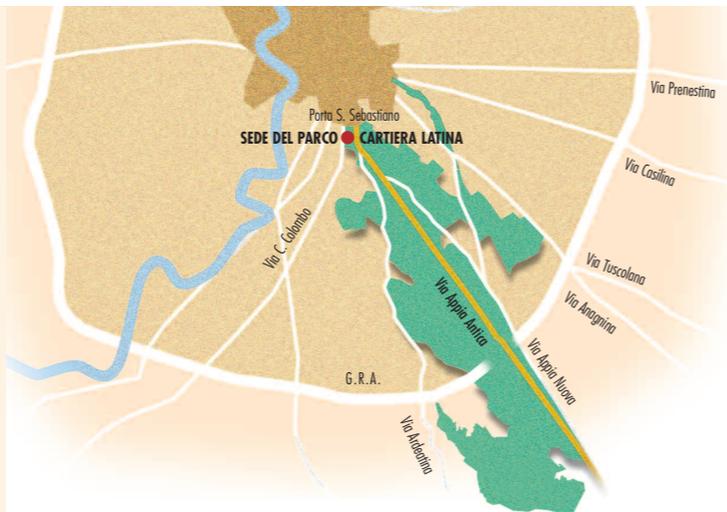
In December 1804, the Valca d'Acquataccio was turned into a mill to grind vallonea. The powder, extracted from the acorns of the Valonia oak, was employed to tan leather. In May 1823, the mill was used to grind "myrtle", Myrtus communis, employed to prepare remedies. In 1875, the facility is adapted to the grinding of dyes used by ceramic factories.

In 1919, the mill became a paper mill, with a steam boiler powering three generators producing a total of 67 Amperes. In September of 1923, the joint-stock company "Cartiera Appia" was established.

In January 1931, its name was changed to "Società Anonima Cartiera Latina".

During the '30s, the company produced quality paper for the publishing sector out of cotton rags.

At the end of the '40s, owing to the increasing pollution of the Almona river, rags were replaced by waste-paper. Mainly, the mill produced wheat straw paper, Fioretto paper, and cardboard used to make washing powder boxes. The products were distributed all over the national territory.



Informazioni anche per affitto spazi:
For Informations on renting spaces contact:

info@parcoappiaantica.it
www.parcoappiaantica.it

Visite guidate su richiesta

Tours available on request

info@parcoappiaantica.it



ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA

Sede del Parco e centro visite
Via Appia Antica 42
Tel. 06 5126314
info@parcoappiaantica.it
www.parcoappiaantica.it

 www.facebook.com/parcoappiaantica

 www.twitter.com/parcoappia

 www.instagram.com/parcoappia



CARTIERA LATINA



PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA



Unione europea



UNA STORIA MILLENNARIA

La presenza dell'Almona ha connotato profondamente questo territorio con una spiccata vocazione artigianale, dal Medioevo fino al XX secolo.

Già nel 1081 in quest'area risulta la presenza di impianti per la follatura dei tessuti di lana, che nel XV secolo sono chiamate gualcherie o valche, dal termine longobardo "walkan", rotolare.

Quando nel 1656 Roma venne colpita dalla peste, la valca d'Acquataccio, localizzata nel punto in cui l'Almona attraversava la via Appia, fu utilizzata per la disinfezione delle lane dei materassi.

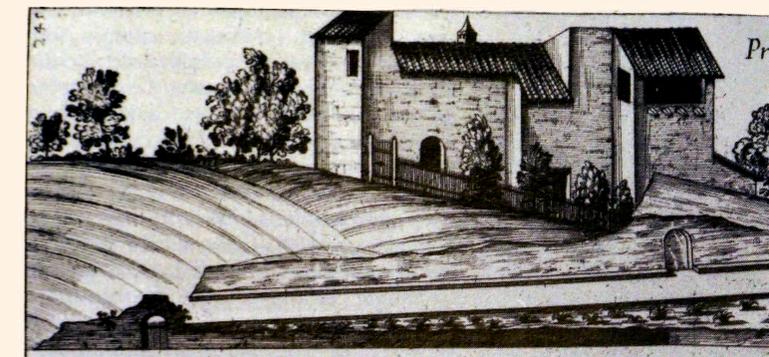
Nel dicembre 1804 nella valca d'Acquataccio si macina la vallonea, polvere estratta dalle ghiande della quercia vallonea utilizzata nella concia delle pelli. Nel 1823, si lavora la "mortella", il myrtus communis, impiegato per la preparazione di medicinali. Nel 1875 l'impianto viene adattato alla macinazione di colori destinati alle fabbriche di ceramica.

È il 1919 quando la mola diventa una cartiera industriale, con caldaia a vapore a tre motori elettrici della forza complessiva di 67 Ampere.

A settembre del 1923 si costituisce la Società anonima per azioni "Cartiera Appia", che a gennaio del 1931 diventa "Società Anonima Cartiera Latina".

Negli anni '30 l'azienda produceva carta di qualità per l'editoria dagli stracci di cotone. Alla fine degli anni '40 a causa dell'inquinamento dell'Almona si passò all'utilizzo della carta da macero per produrre principalmente carta paglia, carta fioretto e fustini per detersivi, distribuiti in tutta Italia.

Valca d'Acquataccio (The Acquataccio Fulling Mill), Gastaldus 1684





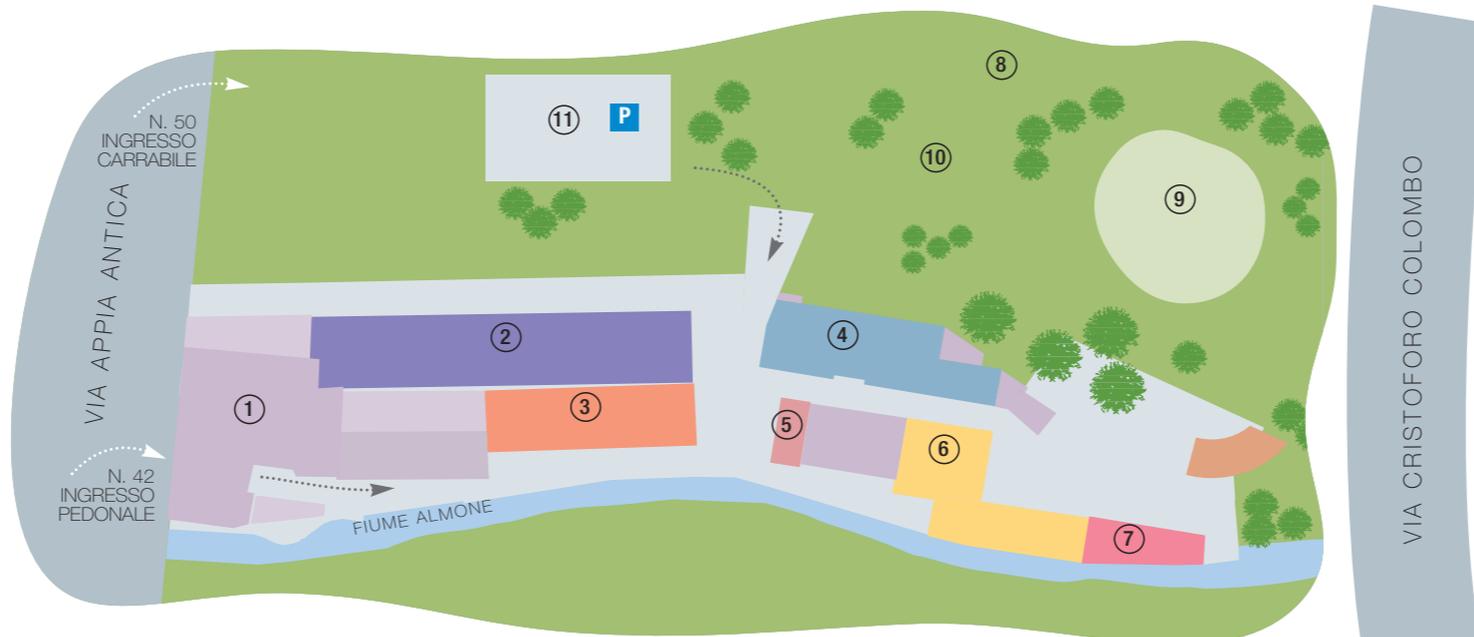
LA CARTIERA LATINA

La ex Cartiera Latina è una struttura unica nel suo genere. Si trova nei pressi delle Mura Aureliane, ed è lambita per tutta la sua lunghezza dal fiume Almona che unisce idealmente l'Appia Antica alla via Cristoforo Colombo.

Lo stabilimento industriale, di cui oggi si conservano ancora i macchinari di alcune linee produttive, smise di funzionare nel 1986. Dal 1998 parte della struttura ospita la sede del Parco Regionale dell' Appia Antica, che ne ha curato il recupero e l'apertura al pubblico.

Oggi il complesso multifunzionale della ex Cartiera Latina è dotato di: due sale per esposizioni ed eventi temporanei (Nagasawa e Appia), una Sala Conferenze; una Sala Riunioni; la Biblioteca istituzionale Fabrizio Giucca; lo spazio didattico espositivo Di Natura dove si svolgono attività per le scuole e per il pubblico; uno spazio verde esterno attrezzato che ospita l'Hortus Urbis; un'area didattica dedicata alle tradizioni della Campagna Romana ed una area attrezzata per la sosta. All'ingresso l'opera collettiva "L'Arte per l' Articolo 9" accoglie i visitatori, una mostra permanente sulla storia della Cartiera li introduce alla sua scoperta.

SENTIERO CIRCONVALLAZIONE ARDEATINA



- ① Uffici
Offices
- ② Sala Appia
Appia Hall
- ③ Sala Nagasawa
Nagasawa Hall
- ④ Sala conferenze e servizi
Conference Hall and Service areas
- ⑤ Sala riunioni
Meeting Room
- ⑥ Laboratori DiNatura
Discovery room
- ⑦ Biblioteca
Fabrizio Giucca e Presidenza
Library and President's Office
- ⑧ Stazzo del pastore
- ⑨ Hortus Urbis
- ⑩ Area Pic-nic
Pic-nic area
- ⑪ Parcheggio
Parking

THE CARTIERA LATINA

The ex-Cartiera Latina is a unique building that can be found in the vicinity of the Aurelian Walls. The Almona river flows beside it for all its length and ideally ties together the Appian Way and Cristoforo Colombo road.

The factory ceased its activities in 1986, but we still have the machines of several production lines. From 1998, part of the building became the location of the Appian Way Regional Park office, which saw to its reclamation and made it possible for the Cartiera to be opened to the public.

Today, the multifunctional complex of the ex-Cartiera Latina is equipped with two rooms, (Nagasawa and Appia) for expositions and temporary events; a Conference room; a Meeting room; the Institutional Library Fabrizio Giucca; the didactic exhibition space "Di Natura" where organized activities are available to schools and the general public; a green external space where the Hortus Urbis can be found; an area dedicated to teach the traditions of the Roman Countryside and a pic-nic area. At the entrance the collective artwork "Art for Article 9" greets the visitors and permanent exhibition on the history of Cartiera introduces the visitors to its discovery.

